

LA GRAZIA SANTIFICANTE E SANANTE

L'opera divina di una
rinascita spirituale



La grazia di Dio e la possibilità di discernimento del bene e del male.

La grazia opera perché l'intelligenza dell'uomo si apra più ampiamente alla sua possibilità di conoscere il bene e il male e così orientarsi eticamente. Ma bisogna chiarire che non è il soggetto a determinare il valore delle cose ma persiste di fatto una reale distinzione tra ciò che è buono e ciò che è cattivo.

**LIBERA DALLA SUPERBIA
PRETENDERE DI DECIDERE NOI IL
BENE E IL MALE**



Siamo fatti giusti per grazia CRISTO CI HA RESI GIUSTI CON LA SUA CROCE

“L’inizio della stessa giustificazione deve prendere le mosse dalla grazia preveniente di Dio, per mezzo di Gesù Cristo, cioè della sua chiamata, che essi ricevono senza alcun merito da parte loro. (Concilio di Trento, sessio VI, cap. 5 – D. S. 1525)

“La grazia dello Spirito Santo ha il potere di giustificarci, cioè di mondarci dai nostri peccati e di comunicarci la «giustizia di Dio per mezzo della fede in Gesù Cristo» (Rm 3, 22) e mediante il Battesimo” (CCC 1987).



Conversione

Opera diretta Di Dio nella potenza dello Spirito Santo

La giustificazione «non è una semplice remissione dei peccati, ma anche santificazione e rinnovamento dell'uomo interiore» (Concilio di Trento - D.S. 1528).

“La grazia è il favore, il soccorso gratuito che Dio dà perché rispondiamo al suo invito” (ccc. 1996)

Partecipiamo alla vita di Dio!

Questa vita soprannaturale è dono gratuito e supera le capacità dell'intelligenza e la forza della volontà umana.



Grazia santificante deificante

. HABITUS

disposizione permanente e stabile a vivere e agire secondo la volontà di Dio,

caratterizzazione sostanziale della persona che, a livello intellettuale, assume un **diverso criterio di giudizio** su di sé e il mondo e perciò si orienta verso un cambiamento: una personalità che si avvia a una purificazione e ad una novità di vita; per questo si chiedeva di parlare di grazia sanante.

virtù teologali

Doni per una vita nuova

“Le virtù umane si radicano nelle virtù teologali, le quali rendono le facoltà del uomo idonee alla partecipazione alla vita divina” (CCC. 1812-1813)



Resi santi per opere sante

Come colui che vi ha chiamati è santo, anche voi siate santi in tutta la vostra condotta, poiché sta scritto: «*Siate santi, perché io sono santo*». E se invocate come Padre colui che giudica senza favoritismi, secondo l'opera di ciascuno, comportatevi con timore durante il tempo del vostro soggiorno terreno, sapendo che non con cose corruttibili, con argento o con oro, siete stati riscattati dal vostro vano modo di vivere tramandatovi dai padri, ma con il prezioso sangue di Cristo, come quello di un agnello senza difetto né macchia. 1Pietro 1:15-19



La Chiesa santa un popolo di santi



Ma voi siete *la stirpe eletta, il sacerdozio regale, la nazione santa, il popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere meravigliose di lui che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua ammirabile luce.* 1Pietro 2,9

Scelti prima della creazione del mondo, per essere santi e immacolati al suo cospetto nella carità. Ef. 1, 4

Non solo un moto dell'anima
mossa da Dio a conoscere, a
volere e ad agire
Il dono della grazia è una qualità.

DONO ABITUALE

i moti impressi da Dio diventano
connaturali e facili alle creature

Egli infonde forme, o qualità soprannaturali in
coloro che muove al conseguimento di un bene
soprannaturale, mediante le quali li muove a
raggiungere i beni eterni con soavità e con
prontezza. *Ilae q. 110 a. 2 ad 1*

La grazia, in quanto è una qualità, agisce
**nell'anima non come causa efficiente, ma come
causa formale**: cioè come la bianchezza fa
bianchi, e la giustizia fa giusti. *I^a-Ilae q. 110 a. 2 ad 1*



**NON UN PERFEZIONAMENTO DELLA NATURA
dispone l'uomo in una maniera
superiore, e a un fine più alto**

Non è una virtù

«la virtù è la disposizione di un essere perfetto»
Aristotele

la luce della grazia, che è una partecipazione
della natura divina,
predispone a camminare conforme alla luce
della grazia.

Natura divina partecipata, di cui così parla S.
Pietro: "Ha donato a noi grandissime e preziose
promesse, affinché per mezzo di queste
diventiate' partecipi della natura divina". Per
aver noi ricevuto codesta natura, possiamo dire
di essere stati rigenerati come figli di Dio. 1^a-IIae q.
110 a. 3 co



TOTA DIVINITUS

Dalla *GRATIA GRATUM FACIENS* alla *GRATIA GRATIS DATA* *una luce che si riverbera*

La grazia è ordinata a ricondurre l'uomo a Dio

Missione

alcuni ritornano a Dio mediante altri

Due tipi di grazia:

C'è una grazia che ricongiunge l'uomo direttamente con Dio: ed è la grazia gratum faciens. (santificante,)

C'è poi un'altra grazia, mediante la quale un uomo aiuta l'altro a tornare a Dio. E questo dono viene chiamato grazia gratis data-

Si tratta di una facoltà superiore alla natura, nonché ai meriti personali: ma poiché non viene concessa per la santificazione di chi la riceve, bensì **per cooperare all'altrui santificazione**.

Di essa così parla l'Apostolo: "A ciascuno è stata concessa la manifestazione dello Spirito per l'utilità", cioè per l'utilità degli altri. I^a-II^ae q. 111 a. 1 c



*Bonum est
diffusivum sui*

DIO STESSO AUTORE E PERFEZIONATORE DELLA FEDE

(cfr Eb, 12, 2)

Il dono della grazia sorpassa tutte le capacità della natura creata, non essendo altro che una partecipazione della natura divina, la quale trascende ogni altra natura. Perciò va escluso che una natura creata possa causare la grazia. Quindi, come il fuoco soltanto può far sì che una cosa s'infuochi, così è necessario che Dio solo deifichi, ammettendoci nel consorzio della natura divina, con la partecipazione di una sua immagine. I^a-II^ae q. 112 a. 1 s. c.



Verso la conclusione dei nostri incontri

GLI STRUMENTI DELLA GRAZIA

l'Incarnazione e i sacramenti.

la logica del Verbo incarnato e i sacramenti

attraverso il visibile, la materia dei singoli sacramenti, arriva a noi la potenza di ciò che non si può vedere,

Comandamenti siano un aiuto, forniscano indicazioni per la vita morale cristiana.

la legge non basta a giustificare l'uomo peccatore

comandamenti costituiscano un *paracarro* per non deviare al cammino.

virtù e dei comandamenti, due aspetti della vita morale profondamente connessi.